



Revisore Contabile

AIDOS

**Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo
Via dei Giubbonari n.30
00186 – Roma
Codice fiscale 96047770589**

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

1. E' stata effettuata la revisione contabile del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 dell'Associazione " AIDOS Associazione Italiana Donne per Lo Sviluppo" ONG - Onlus, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione e dalla Nota Integrativa. Tale bilancio, pur non essendo espressamente richiesto a norma di legge, è stato redatto secondo le disposizioni emanate dal Codice Civile. La responsabilità della redazione del Bilancio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa compete al Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana Donne per Lo Sviluppo.
2. L'esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione contabile come previsto dal menzionato documento del CNDCEC. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende, l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. I principi contabili cui è stato fatto riferimento per poter esprimere il mio giudizio sul bilancio d'esercizio sono, ove applicabili, quelli raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.
3. A mio giudizio, il Bilancio di Esercizio dell' Associazione "AIDOS Associazione Italiana Donne per Lo Sviluppo" ONG - Onlus, al 31 Dicembre 2015, corredato dalla Nota Integrativa è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Patrimoniale e Finanziaria ed il risultato Economico.
4. L'Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo è una Onlus di diritto ex art. 10 c. 8 D.lg. 460/97, opera per l'affermazione dei diritti, della dignità e della libertà di scelta delle donne nei paesi in via di sviluppo, con progetti di cooperazione internazionale. Per la sua attività sia in Italia che all'estero, beneficia di contributi pubblici e privati che vengono correttamente utilizzati.

Roma, 29 aprile 2016


Il Revisore dei conti
(Gemma Ponti)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI		PATRIMONIO NETTO	
I Immobilizzazioni Immateriali		Disavanzo di gestione esercizio	
Costo storico	16.240	Avanzo di gestione	2.468
Fondo Ammortamento	-16.240	Fondo Arrotondamento Unità di Euro	1
Totale immobilizzazioni immateriali	0	TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.469
II - Immobilizzazioni Materiali		PATRIMONIO PER PROGETTI DA COMPLETARE	
Costo storico	17.509	Fondi per progetti da completare	623.753
Fondo Ammortamento	-16.187	Fondi per progetti futuri	118.233
Totale immobilizzazioni materiali	1.322	TOT. PATRIMONIO PER PROG. DA COMPLETARE	741.986
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.322		
ATTIVO CIRCOLANTE		TFR	1.016
Crediti		TOTALE TFR	1.016
Enti Pubblici	2.500	DEBITI	
Unione Europea	0	Debiti Vs Fornitori	15.832
Privati	200	Debiti Tributari	4.161
Partner		Debiti v/ Istituti previdenziali	2.417
Totale Crediti	2.700	Altri Debiti entro l'esercizio successivo	50.742
Crediti diversi		TOTALE DEBITI	73.152
Crediti diversi	735	RATEI E RISCONTI	
Depositi Cauzionali	6.000	Ratei passivi	5.933
Totale Crediti diversi	6.735	TOTALE RATEI E RISCONTI	5.933
DISPONIBILITA' LIQUIDE		TOTALE PASSIVO	824.556
Depositi bancari	625.006		
Depositi postali	29.961		
Denaro e valori in cassa	8.076		
Totale Disponibilità Liquide	663.043		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	672.478		
(D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	28		
Risconti Attivi	150.728		
TOTALE RATEI E RISCONTI	150.756		
TOTALE ATTIVO	824.556		

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

PROVENTI		ONERI	
PROVENTI PER PROGETTI		ONERI PER PROGETTI	
Da Privati	401.703	AFRICA	457.885
Da Enti Non Governativi Italiani	0	AMERICA LATINA	0
Da Organizzazioni Internazionali	0	ASIA	73.670
Da Nazione Unite	229.926	MEDIO ORIENTE	291.627
Da Unione Europea	698.011	EUROPA INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	437.693
TOTALE PROVENTI PER PROGETTI	1.329.640	TOTALE ONERI PER PROGETTI	1.260.875
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		ONERI PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E RACCOLTA FONDI	
Altre entrate	10.177	Spese di produzione	0
Arrotondamenti Attivi	0		0
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	10.177	TOTALE ONERI PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E RACCOLTA FONDI	0
PROVENTI RETTIFICHE DI RICAVI		ONERI DI SUPPORTO GENERALE	
Accantonamento per crediti progetti		Personale e collaborazioni	
TOTALE PROVENTI RETTIFICHE DI RICAVI	0	Stipendi, Consulenti Acc. TFR	14.009
PROVENTI FINANZIARI		Totale personale e collaborazioni	14.009
Interessi attivi su depositi bancari	39	Gestione sede	
Differenza positiva su cambio	3.598	Oneri di gestione sede	19.300
Arrotondamenti, abbuoni ed altro	91	Imposte e tasse deducibili	15.184
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	3.728	Imposte e tasse indeducibili	0
PROVENTI STRAORDINARI		Altri costi di gestione	27.177
Sopavvenienze attive		Totale Gestione sede	61.661
Arrotondamento Unità di Euro		Ammortamenti	
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	0	Ammortamenti	1.267
DISAVANZO DI GESTIONE		Totale Ammortamenti	1.267
TOTALE PROVENTI PAREGGIO	1.343.545	Partecipazioni	
		Quote associative	
		Totale partecipazioni	0
		TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	76.937
		ONERI FINANZIARI	
		Differenze cambio	2.650
		Interessi passivi ed altri costi finanziari	615
		TOTALE ONERI FINANZIARI	3.265
		TOTALE ONERI	1.341.077
		Avanzo di gestione	2.468
		TOTALI ONERI A PAREGGIO	1.343.545

Il presente bilancio è rispondente alle risultanze della contabilità ed è stato redatto secondo i principi contabili uniformemente accettati e rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della gestione in conformità alla documentazione prodotta.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO
(Maria Grazia Panunzi)

(Delinna Maria Maddalena)

[Firma]
AIDOS
Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo
Via dei Giubbonari, 30 - 00186 Roma
CF. 96047770589



**LINEE D'INTERVENTO, GESTIONE E BILANCIO DELL'AIDOS – ASSOCIAZIONE
ITALIANA DONNE PER LO SVILUPPO
ANNO 2015
NOTA INTEGRATIVA**

Introduzione

L'AIDOS è stata costituita a Roma il 18 dicembre 1981 ed è Organismo non governativo idoneo per la Legge n. 49 del 26/02/1987 ai sensi del Decreto del Ministero Affari Esteri n. 1991/128/001014/3 dell'08/04/1991, di conseguenza, è una ONLUS di diritto ai sensi del D. Lgs. N. 460/97. AIDOS è registrata presso l'anagrafe ONLUS dell'Agenzia delle Entrate ai sensi della legge 125/2014.

L'AIDOS opera nel campo della cooperazione internazionale per promuovere e difendere i diritti, la dignità e la libertà di scelta di tutte le donne. AIDOS lavora in partenariato con organizzazioni e istituzioni internazionali e locali, per fornire strumenti alle donne e alle loro organizzazioni, soprattutto nei settori in cui l'esperienza del movimento femminile in Italia ha dato i frutti più significativi.

Nel 2015, AIDOS ha ricevuto contributi per la realizzazione di 15 progetti di cui 7 nei Paesi in via di sviluppo e 8 in Italia e Europa. Tutti i progetti sono rivolti al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti nel 2015 e, in particolare: Obiettivo 1, Obiettivo 3, Obiettivo 4, Obiettivo 5, Obiettivo 8, Obiettivo 10. I **quattro settori di intervento di Aidos – salute e diritti sessuali e riproduttivi, empowerment economico, diritto allo studio, capacity building** - sono collegati a questi Obiettivi, per la cui realizzazione si attuano progetti dimostrativi, replicabili in contesti diversi, tesi a soddisfare i bisogni delle donne e migliorare la loro situazione. La strategia perseguita mira anche a influenzare le politiche governative per migliorare così le condizioni di vita di tutta la popolazione.

I **contributi** ricevuti sono stati € 1.339.817 e così ripartiti:

Commissione Europea: € 698.011 per i progetti in Giordania, Burkina Faso dei Centri per la salute delle donne e bambini/e; per il progetto di Rete Europea ENDFGM ed il progetto Web-knowledge platform (finanziato dal programma DAPHNE).

Nazioni Unite: € 229.926 per una campagna per lo sradicamento delle Mutilazioni genitali femminili in Burkina Faso, Senegal, Mali, Kenya, Tanzania, Uganda; e per il programma di Advocacy sui temi della salute sessuale e riproduttiva in Italia;

Privati: € 354.366 così ripartiti:

- € 152.262 per progetti di advocacy,
- € 176.867 progetti sul campo in Burkina Faso, Giordania, Nepal e India.
- € 25.237 (5 per mille Anno finanziario 2012) accreditato nel 2014, è stato utilizzato per il cofinanziamento del progetto in Giordania e di attività di assistenza tecnica in Nepal.

Altri ricavi e proventi: € 10.177, costituiti da contributi sociali ed entrate diverse.

Fondi per progetti da completare

Sono stati accantonati alla data del 31/12/2015, fondi per progetti da completare di competenza nell'esercizio nel 2016 così suddivisi:

• 5x mille 2013	23.479
• EU Daphne WKP	31.234
• UE NHF Rifugiati	168.275
• NVF GFA	128.613
• EU Burkina Violenza	243.107
• India Diritto allo Studio	19.897



- Unfpa FGM 9.148

Per un totale complessivo di Euro **623.753**

In merito al 2016

Fondi per progetti futuri

Sono stati accantonati alla data del 31/12/2015, fondi per progetti futuri di competenza nell'esercizio nel 2016 così suddivisi

- UE END FGM NETWORKING 26.984
- AIDOS 63.889
- Adotta una Madre Nepal 4.359
- Fondi per progetti futuri 23.000

Per un totale complessivo di Euro **118.232**

Fondi per progetti futuri

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 dell'AIDOS è stato redatto in conformità a:

- la normativa del Codice Civile;
- le linee guida contenute nell'Atto di indirizzo approvato dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus (poi Agenzia per il Terzo Settore) in data 11 febbraio 2009 e denominato "**Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio per gli enti non profit**";
- i principi contabile per gli Enti non profit definiti dal Tavolo tecnico costituito dall'Agenzia per il Terzo Settore, il CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) e l'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nel maggio 2010.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Proventi e Oneri e dalla presente Nota Integrativa.

Osservazioni generali

La prima osservazione da fare analizzando il bilancio dell'anno 2015 riguarda l'ammontare complessivo dei costi del Rendiconto economico, che, passa da €1.362.147 nel 2014 a € **1.341.077** nel 2015 con una riduzione di costi di € **21.070**, mentre i proventi passano da € 1.363.425 del 2014 a € **1.339.817** del 2015 con una riduzione di € **23.608**.

Citiamo qui di seguito alcuni fattori da tenere presente per valutare tale aspetto:

- Nel corso del 2015 sono diminuiti i contributi della Commissione Europea (da € 891.023 nel 2014 a € **698.011** nel 2015): la riduzione è stata determinata da un rallentamento del livello di spesa su alcuni progetti;
- Un sostanziale aumento rispetto agli anni precedenti dei fondi provenienti da Agenzie delle Nazioni Unite: da € 90.819 nel 2014 a € **229.296** nel 2015. Questo aumento è stato determinato dalla realizzazione di due progetti a pieno regime nel corso dell'anno.
- Nonostante la crisi economica e l'attuale orientamento delle Fondazioni ed Enti privati a privilegiare azioni sul territorio italiano si è riscontrato un aumento della raccolta fondi da privati che ha raggiunto nel 2015 € **354.366**, rispetto ai € 175.622 del 2014.

Una seconda osservazione è che nel presente bilancio l'AIDOS in un'ottica di gestione prudentiale delle risorse ha accantonato in un apposito fondo € 118.233 per la **copertura economica di progetti futuri**.

Una terza osservazione riguarda il risultato di gestione al 31/12/2015 che chiude con un piccolo avanzo di gestione pari a € **2.468**. Nonostante l'attivo sia di piccola entità questo risultato è dovuto anche per quest'anno all'impegno delle dipendenti e delle collaboratrici che hanno mantenuto la riduzione del loro compenso garantendo lo stesso livello di impegno; alla politica di gestione oculata che ha tenuto bassi i costi dell'ufficio; alla capacità di fidelizzare donatori privati pur in mancanza di fondi da investire per la visibilità ottimizzando l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa gratuiti.



Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali, pertanto, si rimanda. Con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri, si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali (diversi da immobili), sono valutate al costo storico, e comprende anche i costi di indiretta imputazione per la parte ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, di seguito vengono elencate le aliquote applicate:

- Macchine elettroniche: 20% e al 100% per quanto di competenza dei vari progetti.

Crediti

I crediti sono valutati al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e i Risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza.

Fondi per progetti

Trovano esposizione i fondi per progetti sia da completare che futuri di competenza del 2016.

Fondo trattamento di fine rapporto:

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Associazione nei confronti del dipendente.

Debiti:

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Proventi e Oneri

Sono iscritti in base al principio di competenza.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Si passa ad esaminare alcune voci che compongono lo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni materiali

Valore iscritto al 31/12/2015	1.322
Valore iscritto al 31/12/2014	662
Variazione dell'esercizio	0

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi ammortamenti sono riportati in calce alla presente tabella.

Descrizione	Valore Iniziale	Incremento e Decremento	Amm. nell'esercizio	Valore finale
Altri beni	33.035	1.929	0	17.509



		(17.455)		
Fdo amm.to	(32.373)	17.453	(1.267)	(16.187)
Totale	662	1.927	(1.267)	1.322

Le quote di ammortamento imputate nell'esercizio per € 1.267, sono state calcolate su tutti i cespiti ammortizzabili esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio, e sono state applicate le aliquote ritenute rappresentative della vita economica-tecnica.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 9.112

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	735			735
Verso Donatori - esigibili entro l'esercizio successivo	2.700			2.700
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	6.000			6.000
Totali	9.435	0	0	9.435

I crediti tributari si riferiscono:

- imposte anticipate per IRAP pari a € 735;

I crediti verso Donatori si riferiscono a crediti da Donatori che nel 2015 non ci sono stati liquidati;

I crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferiscono al deposito cauzione relativo al contratto di locazione.

Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono pari a € 663.043, la composizione delle singole voci è la seguente:

Disponibilità liquide

BNL c/c:

• N. 7483	<u>1.867</u>
Totale BNL	1.867

Banca Sella: **3.499**

Unicredit:

• 10.422.928	613.743
• 10.422.947	2.182
• 401.390.750	<u>3.132</u>
Totale Unicredit	619.057

Carta Prepagata **583**

Posta **29.961**

Denaro e valori in cassa **8.076**

Risconti Attivi

I risconti attivi sono pari a € 150.728, trovano allocazione i costi relativi a progetti di competenza del 2016.



Fondi per progetti di completare e Fondi per progetti futuri

Trovano allocazione gli accantonamenti per progetti da completare e futuri di competenza nell'esercizio nel 2016 così suddivisi:

- Fondi per progetti da completare per € 623.753;
- Fondi per progetti futuri per € 118.233;

già dettagliati nell'introduzione della presente Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto per complessivi € 1.016 e s riferiscono alle esposizioni maturate nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio.

Debiti diversi

I debiti esposti in bilancio sono pari € 73.152 e sono così composti:

• verso Fornitori	15.832
• Tributari	4.161
• verso Enti Previdenziali	2.417
• verso Altri entro l'esercizio successivo	<u>50.742</u>

Totale Debiti

73.152

I debiti esposti in bilancio sono tutti esigibili entro 12 mesi.

Ratei e Risconti passivi

I ratei sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.933 e trovano allocazione i costi di competenza dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si passa ad esaminare le informazioni sul conto economico

I proventi totali registrati nel corso dell'anno sono pari a € 1.339.817 composti da proventi per progetti, altri ricavi ed altri proventi.

Proventi per Progetti

Nel presente prospetto vengono evidenziati i proventi di competenza dell'esercizio e nel dettaglio:

• proventi da Commissione Europea	698.011
• proventi da privati	401.703
• proventi da Nazioni Unite	<u>229.926</u>
Totale proventi per progetti	1.329.640

Altri ricavi

• contributi sociali	950
• entrate diverse	<u>9.227</u>
Totale altri ricavi	10.177

Altri proventi

• abbuoni e sconti attivi	<u>48</u>
Totale altri proventi	48



Oneri

Nel seguente prospetto vengono evidenziati tutti i costi di competenza sostenuti nel corso dell'esercizio e nel dettaglio:

Oneri per progetti: ammontano complessivamente a € 1.260.875; sono comprensivi degli stanziamenti passivi a fronte di contributi incassati e non ancora utilizzati e sono come di seguito dettagliati:

• assicurazioni	1.868
• attrezzatura per progetti	1.798
• consulenti per progetti	215.163
• consulenza legale e notarile	1.952
• servizi da terzi	2.714
• consulenza fiscale e del lavoro e revisione	19.093
• documentazione	85
• siti internet	8.306
• contributi ONG partner	605.249
• personale a progetto	214.691
• oneri di legge per personale a progetto	37.435
• personale Aidos estero	5.531
• personale Aidos lavoro accessorio	3.600
• costi per conferenze	7.330
• quote associative Vs altri	2.050
• attività di sensibilizzazione	2.908
• spedizioni	1.873
• utenze	3.129
• stampa e produzione materiali informativi	17.981
• viaggi e trasferte per progetti	95.719
• formazione	2.499
• manutenzione beni	269
• spese bancarie	3.436
• spese generali	<u>6.196</u>

Totale Oneri per progetto **1.260.875**

Oneri per il godimento di beni terzi: ammontano complessivamente € 23.304 e si riferiscono a:

• affitto e locazioni ufficio	€ 19.300
• noleggi	€ 4.004

Oneri per il personale dipendente: ammontano complessivamente a € 14.009, nel dettaglio:

stipendi	9.933
oneri sociali	3.060
accantonamento TFR	<u>1.016</u>
Totale oneri per il personale	14.009

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: ammontano complessivamente a € 1.267.

Oneri diversi di gestione: ammontano complessivamente a € 29.357 e sono così composti:

• tassa sui rifiuti	492
• imposta Tasi/deducibili	99
• accantonamento progetti futuri	23.000
• differenza su cambio negativa	2.650
• sopravvenienze passive	570



• multe e ammende	105
• sconti e abbuoni passivi	68
Totale oneri diversi di gestione	26.984

Oneri finanziari: gli oneri finanziari per € 44 si riferiscono a interessi passivi.

Proventi Finanziari: ammontano a € 3.680 e nel dettaglio:

- differenza positiva di cambio € 3.598;
- interessi attivi sui depositi bancari e postali € 39;
- interessi attivi verso altri € 43.

Oneri straordinari: ammontano a € 1 e si riferiscono all'arrotondamento all'unità di euro.

Imposte e tasse d'esercizio

Le imposte e tasse ammontano complessivamente a € **14.593** e si riferiscono all'imposta IRAP calcolata sull'ammontare delle retribuzioni lorde e sulle retribuzioni assimilate (contratti a progetto) e sulle collaborazioni occasionali.

Informazioni sul numero di dipendenti e collaboratori a progetto alla data di chiusura dell'esercizio sociale:

- 8 dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2015
- 3 collaboratrici a progetto in Italia al 31/12/2015
- 2 collaboratrici con inquadramento di lavoro accessorio al 31/12/2015

Inoltre nel bilancio in esame non risultano iscritte rettifiche di valore o accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Revisione del Bilancio

La revisione del bilancio è affidata allo Studio Gemma Ponti.

Le considerazioni e i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il Presidente

(Maria Grazia Panunzi)

A.I.D.O.S.

Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo

Via dei Giubbonari, 30 - 00186 Roma

C.F. 96047770589

Agevolazioni fiscali a favore di persone fisiche o giuridiche

Le persone fisiche possono detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle Onlus fino a un massimo di 2.065,83 euro (art. 13 bis, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).

Le Imprese possono dedurre le donazioni a favore delle Onlus per un importo non superiore a 2.065,83 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 65, comma 2 lettera a del D.P.R. 917/86). L'art. 14 del D.L. 35/2005, in alternativa, consente alle persone fisiche e alle imprese di dedurre le donazioni a favore delle Onlus fino al 10% del reddito complessivo e comunque fino al limite di 70.000 euro.

Sia le persone fisiche e sia le imprese possono dedurre dal proprio reddito le donazioni a favore delle ONG per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato (art. 10, comma 1 lettera g del D.P.R. 917/86 e art. 65, comma 2 lettera a del D.P.R. 917/86).

Roma, 29 aprile 2016